



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Affari Istituzionali

Avviso pubblico in forma di manifestazione di interesse per la selezione dei partner e della proposta progettuale per la partecipazione del Comune di Sesto San Giovanni all'avviso pubblico indetto dal MiSE - Ministero dello Sviluppo Economico, in attuazione del Decreto 12 agosto 2022

1. FINALITÀ

Con Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 29 settembre 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) ha inteso promuovere sul territorio nazionale la realizzazione delle c.d. Case delle Tecnologie Emergenti in continuità con quanto già avviato con Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019, con lo scopo di supportare progetti di ricerca, sperimentazioni e trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo di prodotti, processi, servizi e modelli di business ed organizzativi relativi alle tecnologie emergenti applicate in particolare alle industrie dell'audiovisivo, alle infrastrutture, alla mobilità, alle industrie creative, alla robotica industriale, basati sull'uso e sullo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G).

Con l'Avviso pubblico del 17 ottobre 2022, in attuazione del Decreto Ministeriale del 12 agosto 2022, il MiSE ha indetto la procedura selettiva delle proposte progettuali per la realizzazione di Case delle tecnologie emergenti da parte dei Comuni, quali soggetti beneficiari, specificandosi che :

- (a)** Per "Casa delle Tecnologie Emergenti" si intende un centro di trasferimento tecnologico che coniuga le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale per l'applicazione e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) ed alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G) attraverso: la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati ad ampliare l'offerta di servizi e/o a migliorare quelli esistenti nel territorio;
- (b)** l'accelerazione di start-up e il sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese.

Per "tecnologie emergenti" si intende *Blockchain*, *Intelligenza Artificiale*, *Realtà aumentata*, *virtuale ed immersiva*, *Internet of Things (IoT)* e tecnologie quantistiche, il cui uso è subordinato alla disponibilità delle reti mobili ultra veloci (5G) ed allo sviluppo delle reti mobili di nuova generazione (6G).

Il Comune di Sesto San Giovanni, in caso di partecipazione e ottenimento del finanziamento, quale Ente capofila, avrà la responsabilità di coordinare il progetto, di realizzare gli interventi così come da progetto approvato, nonché di assumere il ruolo di referente unico per il MiSE.

2. REQUISITI DEI PARTNER DEL COMUNE

Possono partecipare i soggetti, tra loro temporaneamente raggruppati limitatamente all'obiettivo della procedura, appartenenti ad ognuna delle seguenti categorie:

2.1 Università pubbliche e private e/o Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati;

2.2 Imprese, PMI e/o start up costituite, italiane o estere, con una sede operativa sul territorio italiano.

Sarà oggetto di valutazione anche la presenza nel partenariato e la collaborazione con le Case delle Tecnologie già realizzate nei Comuni di Bari, L'Aquila, Matera, Prato, Roma, Torino, che comunque non potranno essere destinatari delle risorse per lo sviluppo delle progettualità già in essere e le attività in corso di attuazione da parte delle stesse.

Sono, pertanto, esclusi come beneficiari dall'Avviso pubblico del MiSE i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle

amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni" nonché i soggetti aggiudicatari dei finanziamenti oggetto dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nell'Asse II del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga – delibera CIPE n. 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni".

I partner debbono inoltre possedere i seguenti requisiti, producendo, in allegato alla domanda di partecipazione la dichiarazione :

- (1)** di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (2)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159; la dichiarazione va resa con riferimento al titolare, se si tratta di impresa individuale, ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- (3)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari richiamati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; la dichiarazione va resa con riferimento al titolare se si tratta di un'impresa individuale, dei soci, se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- (4)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da **(1)** a **(4)** dovranno essere rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 e dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o dalla persona munita dei relativi poteri. In caso di più soggetti che si impegnino a costituirsi in una forma di intesa le dichiarazioni dovranno essere rilasciate e sottoscritte da ciascuno dei soggetti.

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda e/o della documentazione allegata sia apposta da un procuratore è necessario allegare l'originale o una copia autentica della procura.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 (di seguito PSC), approvato con Delibera del CIPESS n. 9/2021, è pari a Euro 80.000.000,00 (ottanta milioni).

I progetti selezionati ed approvati sulla base della graduatoria del MiSE e che saranno ammessi a finanziamento da parte del Ministero, saranno finanziabili sulla base delle risorse disponibili previa sottoscrizione, da parte del Comune, di apposita convenzione di cui all'Allegato 3 "Schema di Convenzione" dell'Avviso pubblico del 17 ottobre 2022. Le proposte progettuali dovranno avere un importo minimo pari a 8 milioni di euro e un massimo pari a 15 milioni di euro.

Nel caso di progetti di casa delle tecnologie emergenti che prevedano un contributo a carico dei partner del Comune è fatto obbligo allo stesso Comune partecipante di garantire la copertura e di dare completa attuazione all'intero progetto per il 100% del relativo importo. A tal fine, nella fase istruttoria della stipulazione convenzionale, i Soggetti del partenariato depositeranno al Comune polizza bancaria a copertura del finanziamento a loro carico.

Il Comune non prevede alcuna forma di apporto economico.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nella proposta progettuale dovranno essere sostenute a partire dalla firma della Convenzione tra MiSE e Comune aggiudicatario e fino alla data di completamento del progetto, come previsto nel cronoprogramma, salvo eventuale proroga, preventivamente approvata dal MiSE.

Le spese saranno ammissibili laddove risulta soddisfatto il rispetto dei principi di effettività, legittimità, localizzazione, tracciabilità, temporalità, pertinenza, divieto di cumulo, stabilità e della prova documentale.

Le spese, anche in fase di realizzazione delle attività progettuali, dovranno essere assunte con procedure coerenti alla normativa nazionale, comunitaria, regionale applicabile, anche in materia fiscale e contabile, con particolare riferimento alle norme in materia di aiuti di stato e di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016.

Le spese ammissibili riguardano:

- (a)** spese per le dotazioni necessarie per l'attivazione della "Casa delle Tecnologie Emergenti", quali:
 - spese per l'allestimento degli spazi, compresi gli arredi, indispensabili alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla proposta progettuale;
 - spese per l'acquisizione di impianti ed attrezzature tecnologiche, di hardware e software funzionali alla realizzazione del progetto;
- (b)** spese per la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di software specifici, necessari per le linee di intervento;
- (c)** spese per il personale dipendente (con contratto a tempo determinato o indeterminato) impegnato direttamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto approvato, preventivamente selezionato in base alle specifiche competenze per un importo massimo pari al 25% degli altri costi diretti (di cui alle lettere a, b, d, e, f, g, h);
- (d)** spese sostenute per gli assegni di ricerca o borse di ricerca. Tali spese si devono considerare come spese per il personale dipendente e rendicontate come tale. Le spese sostenute per gli assegni di ricerca, o borse di ricerca, sono ammissibili se vengono rispettate le seguenti condizioni: la presenza di una chiara, diretta e documentabile correlazione tra le attività che dovranno essere svolte dalla persona selezionata e il progetto; l'assenza di attività di formazione e apprendimento rivolta ai discenti; la durata del rapporto contrattuale coerente con il periodo di inizio e fine del progetto. Non è ammissibile la spesa per premi e/o per borse di studio, così come ogni sostegno finanziario rivolto ai discenti;
- (e)** quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo, conformemente alla normativa civilistica e fiscale vigente;
- (f)** servizi di consulenza, assistenza specialistica e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei brevetti e del know-how;
- (g)** acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto (esempio: materie prime, componenti, semilavorati per la costruzione di un prototipo);
- (h)** spese di animazione e gestione della comunicazione del progetto;
- (i)** spese generali fino all'1% del totale dei costi diretti sostenuti (di cui ai punti precedenti);
- (j)** IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, escluso il punto i), solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

5. DURATA DEL PROGETTO

Le attività previste dal Progetto dovranno essere completate entro il termine di **2 anni** dalla stipula della Convenzione con il MiSE.

6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO

La presentazione della proposta di partenariato deve avvenire attraverso la compilazione di una domanda sottoscritta con la firma digitale – con certificato in corso di validità – da parte di ciascuno dei Soggetti che si propongono al Comune quali partner, aventi le connotazioni indicate ai precedenti punti 2.1 e 2.2.

La presentazione della domanda costituisce impegno irrevocabile a dare avvio al progetto cui la Domanda si riferisce, che potrà interrompersi solo per ragioni e decisione rese dal MiSE. In tal caso i Soggetti del partenariato nulla avranno a pretendere, ad alcun titolo, nei confronti del Comune.

La domanda deve obbligatoriamente contenere le dichiarazioni qui sopra richieste al paragrafo n. 2, ai punti da (1) a (4) nelle forme del DPR n. 445 / 2000.

La domanda deve obbligatoriamente contenere l'impegno a sottoscrivere l'accordo di partenariato ai fini della presentazione della candidatura del Comune all'Avviso pubblico del MiSE del 17 ottobre 2022.

La domanda deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. documento descrittivo della proposta progettuale avente i seguenti contenuti, approfonditi ad un livello adeguato, di dettaglio, all'attribuzione dei punteggi qui di seguito indicati al paragrafo n. 8:
 - 1.1 modalità con cui si coniugheranno le competenze scientifiche e tecnologiche con i soggetti facenti parte del partenariato con le esigenze del tessuto imprenditoriale e dei settori che si ritengono strategici al fine di aumentare la competitività dei territori;
 - 1.2 definizione tipologica del luogo fisico, da mettere a disposizione da parte del Comune a titolo gratuito ed adibito in via esclusiva, o comunque prevalente, all'attività prevista dal progetto approvato, presso il quale sarà ubicata la "Casa delle Tecnologie Emergenti";
 - 1.3 dotazioni tipologicamente necessarie all'operatività della "Casa delle Tecnologie Emergenti";
 - 1.4 linee di intervento di ricerca e sviluppo basate sull'utilizzo delle tecnologie emergenti indicate al paragrafo n. 1;
 - 1.5 profili dei Soggetti che compongono il partenariato;
 - 1.6 figure professionali impegnate nella realizzazione delle linee di intervento;
 - 1.7 l'indicazione, per linea di intervento, della dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione della proposta progettuale;
 - 1.8 cronoprogramma progettuale, nel rispetto della durata massima ammessa;
2. atto in forza del quale ciascuno dei firmatari è autorizzato alla sottoscrizione della domanda;
3. dichiarazione di individuazione del soggetto capofila, sottoscritta da ciascuno dei firmatari della domanda, che sarà interlocutore dell'Amministrazione per l'adempimento di tutti gli obblighi di partenariato;
4. dichiarazione di impegno, sottoscritta da ciascuno dei firmatari della domanda, a supportare il Comune in tutte le fasi della procedura indetta dall'Avviso pubblico del MiSE del 17 ottobre 2022, a cominciare dalla presentazione della candidatura e della proposta progettuale, che deve avvenire entro il termine essenziale delle ore 12:00 del 18 novembre 2022;
5. copia del documento d'identità in corso di validità del referente di progetto, se diverso dal firmatario della Domanda.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO

La Domanda di proposta di partenariato, completa di tutti i materiali necessari alla valutazione della stessa, deve essere presentata **entro il giorno 11 novembre 2022** al seguente indirizzo PEC: comune.sestosg@legalmail.it

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PARTENARIATO

Le proposte di partenariato saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica, la quale potrà procedere, nel caso, ad audizioni dei soggetti proponenti in ordine ai contenuti presentati.

La Commissione tecnica procederà all'esame di merito delle proposte progettuali di partenariato attraverso i seguenti criteri :

- (1) Adeguatezza agli obiettivi = fino a 12 punti
- (2) Fattibilità tecnica = fino a 15 punti
- (3) Congruità del crono-programma = fino a 15 punti
- (4) Congruità economica = fino a 12 punti
- (5) Qualità del partenariato = fino a 10 punti
- (6) Presenza di imprenditorialità del settore = fino a 5 punti
- (7) Eventuale apporto in cofinanziamento = (10 punti * % di cofinanziamento)
- (8) Interventi di ricerca e sperimentazione = fino a 7 punti
- (9) Accelerazione di start-up per l'applicazione delle tecnologie emergenti = fino a 7 punti
- (10) Sostegno al trasferimento tecnologico verso le imprese = fino a 7 punti.

9. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Il presente Avviso viene pubblicato sui profili elettronici del Comune dal 27 ottobre all'11 novembre 2022, termine essenziale per la presentazione delle proposte. La Commissione tecnica, nominata con provvedimento determinativo del Direttore dell'Area tecnica del Comune, valuterà le proposte pervenute entro il 15 novembre 2022 e, nel caso di almeno una proposta idonea, intendendosi una proposta che consegua un punteggio minimo di 60/100esimi in applicazione dei criteri qui al paragrafo 8, ne sarà data immediata notizia, sui profili elettronici dell'Ente, a tutti gli interessati. Il Soggetto nel caso individuato dovrà immediatamente cooperare con il Comune per garantire la presentazione della candidatura al MiSE.

La procedura è ambito escluso dall'applicazione della disciplina dei contratti pubblici stante quanto stabilito dall'art. 1 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016.

L'ufficio al quale è assegnato il procedimento è il servizio impiantistica sportiva e comunale.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Generale, Dr. Roberto Maria Carbonara.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sesto San Giovanni. L'Ente può avvalersi di soggetti terzi e di fornitori di servizi di assistenza tecnica per la gestione del sistema informativo per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. I dati conferiti dai partecipanti alla procedura verranno trattati per l'esclusivo svolgimento delle attività istituzionali necessarie all'esecuzione della stessa, ivi compreso il trasferimento degli stessi al MiSE e a Pubbliche Amministrazioni in posizione di controllo o monitoraggio della procedura, per il tempo occorrente. La mancata autorizzazione al trattamento dei dati comporta l'inammissibilità della proposta di partenariato. Segnalazioni o richieste in ordine al trattamento vanno rese con comunicazione pec all'indirizzo comune.sestosg@legalmail.it.

Sesto San Giovanni, 26 ottobre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Roberto Carbonara
[firmato digitalmente]